

Il ruolo del territorio nell'enoturismo: le 3 sfide da vincere per un'accoglienza autentica e competitiva

scritto da Lavinia Furlani | 27 Gennaio 2025



L'indagine di Wine Tourism Hub analizza il ruolo del territorio nell'enoturismo italiano, evidenziando le principali sfide: infrastrutture inadeguate, mancanza di collaborazione tra attori locali e scarsa valorizzazione delle risorse. Per superare queste criticità, le cantine devono adottare strategie condivise e investire in sinergie territoriali, puntando su esperienze autentiche che integrino vino, cultura e tradizioni locali.

Il territorio è un ingrediente fondamentale dell'enoturismo: il turista non si reca in cantina solo per bere un bicchiere

di vino, ma visita un'azienda perché è collocata all'interno di un territorio unico. Tuttavia, le criticità infrastrutturali, la scarsa collaborazione con enti locali e la mancata valorizzazione delle risorse locali rappresentano ostacoli significativi per le aziende vitivinicole italiane.

I dati della recente indagine nazionale di Wine Tourism Hub offrono spunti concreti per affrontare queste sfide e rendere l'accoglienza enoturistica più attrattiva e sostenibile.

Leggi anche: [Enoturismo italiano: i 5 ostacoli che frenano lo sviluppo del turismo del vino](#)

Le principali sfide legate al territorio

I risultati dell'indagine hanno messo in luce i principali ostacoli territoriali che influenzano l'accoglienza enoturistica:

1. Infrastrutture inadeguate (36,2%)

Strade dissestate, trasporti pubblici insufficienti e difficoltà di accesso alle cantine rappresentano il problema più significativo per il settore. La scarsa accessibilità penalizza non solo i turisti stranieri, ma anche quelli italiani, limitando il potenziale di crescita delle aziende vitivinicole e l'attrattività del territorio. Investire in infrastrutture moderne e funzionali è fondamentale per superare questa barriera.

2. Collaborazione con enti locali e attività turistiche (31,9%)

Un'offerta enoturistica efficace non può prescindere da un approccio integrato. La mancanza di sinergia tra cantine, ristoratori, strutture ricettive e istituzioni locali crea un'offerta frammentata e meno attrattiva. Le cantine sottolineano l'importanza di un lavoro di squadra per costruire un ecosistema territoriale capace di attirare e soddisfare il turista.

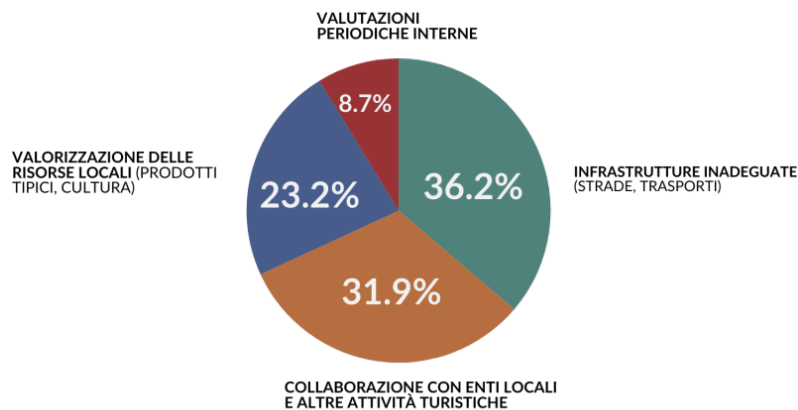
3. Valorizzazione delle risorse locali (23,2%)

L'autenticità è un valore sempre più ricercato dai turisti, e il territorio italiano ha molto da offrire: dai prodotti tipici alla cultura, passando per le tradizioni enogastronomiche. Tuttavia, la scarsa valorizzazione di queste risorse rappresenta un'opportunità mancata. Creare esperienze che integrino vino, cibo e cultura locale è essenziale per distinguersi e fidelizzare i visitatori.

4. Valutazioni periodiche interne (8,7%)

Solo una piccola parte degli intervistati ritiene che valutare periodicamente l'efficacia delle iniziative territoriali sia una priorità. Eppure, questa pratica potrebbe rappresentare uno strumento prezioso per monitorare i progressi, identificare le criticità e adattare le strategie alle nuove esigenze dei turisti.

QUALI SONO LE PRINCIPALI SFIDE LEGATE AL TERRITORIO CHE INFLUENZANO L'ACCOGLIENZA ENOTURISTICA?



Le sfide emerse dall'indagine non sono in

so
rm
on
ta
bi
li
,
ma
ri
ch
ie
do
no
un
ca
mb
io
di
pa
ss
o.
In
ve
st
ir
e
in
in
fr
as
tr
ut
tu
re
,
in
ce

nt
iv
ar
e
la
co
ll
ab
or
az
io
ne
te
rr
it
or
ia
le
e
va
lo
ri
zz
ar
e
le

un
ic
it
à
lo
ca
li
ra
pp
re

se
nt
an
o
le
pr
io
ri
tà
su
cu
i
la
vo
ra
re
.

Le cantine possono giocare un ruolo da protagoniste, promuovendo iniziative che coinvolgano attivamente gli attori del territorio e sfruttando le potenzialità del digitale per amplificare l'attrattività della propria offerta.

L'enoturismo italiano ha tutte le carte in regola per essere un modello di successo internazionale, ma per farlo deve partire da una strategia chiara e condivisa, che metta il territorio al centro e ne faccia il fulcro di esperienze memorabili e autentiche.

Leggi anche: [Hospitality Manager: le 5 competenze chiave per conquistare il turismo del vino](#)

Punti chiave

1. Infrastrutture carenti: Strade dissestate e trasporti

insufficienti limitano l'accessibilità delle cantine, penalizzando l'attrattività territoriale.

2. **Mancata sinergia:** Collaborazione insufficiente tra cantine, enti locali e operatori turistici rende frammentata l'offerta enoturistica.
3. **Valorizzazione locale:** Integrare vino, cibo e cultura locale è cruciale per creare esperienze autentiche e fidelizzare i turisti.
4. **Valutazioni strategiche:** Le aziende raramente monitorano l'efficacia delle loro iniziative territoriali, limitando la capacità di adattamento alle nuove esigenze.
5. **Approccio integrato:** Investire in infrastrutture e collaborazioni trasversali è essenziale per posizionare l'enoturismo italiano come modello internazionale.